

**RELAZIONE DEI DANNI CAUSATI dal "Dryocosmus kuriphilus Yatsumatsu" /cinipide galligeno del castagno) SULLA CASTANICOLTURA IN PROVINCIA DI ROMA**

La zona di produzione delle castagne in Provincia di Roma è concentrata nell'area relativamente limitata dei monti Lepini ed in particolare nei comuni di Segni e Montelanico che rappresentano circa 80% della superficie complessiva provinciale coltivata a castagneto da frutto. Il resto della superficie è ubicata in circa cinque altri comuni in zone diverse con superfici interessate relativamente limitate. Soprattutto per la zona dei Monti Lepini la castanicoltura da frutto ha incidenza economica sociale molto importante rappresentando una fetta considerevole della PLV agricola comunale.

Il *Dryocosmus kuriphilus Yatsumatsu* /cinipide galligeno del castagno) molto diffuso in Asia e Stati Uniti, è stato osservato per la prima volta in Piemonte, mentre nel Lazio è comparso nel 2005 in Provincia di Viterbo. I danni che provoca l'insetto sono abbastanza gravi: provoca la formazione di galle di forma diverse e dimensioni a carico delle gemme, foglie e amenti del castagno. Le piante attaccate da quest'insetto subiscono una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento complessivo con una notevole riduzione della produzione sia in termini quantitativi che qualitativi.

La Regione Lazio ha messo in atto degli interventi per il contenimento dell'infestazione dell'insetto con potature straordinarie e con misure fitosanitarie volte a contrastare la diffusione del fitofago, regolamentando la commercializzazione con il divieto alla movimentazione di piante o di materiale di moltiplicazione delle piantine di castagno. Successivamente l'ARSLAL in collaborazione con l'Università della Tuscia ha messo in atto una campagna di lanci nei periodi 2012-2014 nelle aree castanicole del Lazio del *Torymus sunesis* insetto parassitoide del Cinipide del Castagno.

La lotta biologica sperimentata è l'unica in grado di ottenere risultati concreti nel lungo periodo in quanto il parassitoide necessita di un periodo abbastanza lungo (10-15 anni) per dare dei risultati positivi evidenti. Le piante di castagno ricominceranno a rinvigorirsi quando la popolazione del Cinipide andrà diminuendo grazie all'azione di contrasto del *Torymus*. Nel periodo di forte infestazione le piante sono interessate da una notevole diminuzione della vigoria vegetativa con un perdita della produzione che può arrivare anche al 70-75%.

**DANNI ALLA COLTURA DEL CASTAGNO**

I dati di seguito riportati sono stati desunti dalle strutture periferiche dell'ADA, dai comuni, dalle Comunità Montane, e dagli organismi cooperativi operanti sul territorio. Facendo riferimento ai dati raccolti relativamente alla produzione realizzata nel 2014 rispetto ai dati produttivi realizzati negli anni precedenti al 2009 si è accertato che il danno alla produzione non è mai inferiore all'80%. L'area dei Monti Lepini, dove si concentra buona parte della castanicoltura provinciale, è la più colpita dove sono stati delimitati interamente i territori dei comuni di Segni, Montelanico, Gorga, Carpineto Romano, Artena e San Vito Romano mentre solamente parzialmente i comuni della provincia parzialmente delimitate comprendono i comuni di, Capranica Prenestina, Rocca di Cave, Bracciano, Manziana, Tolfa ed Allumiere.

**23 GIU. 2015**

 Prot. N. **340210**

Data .....

*Le aziende hanno subito una gravissima crisi dovuta alla perdita di reddito per la mancata produzione a cui si è andato ad sommare i maggiori costi derivanti per le potature straordinarie per il ripristino delle piante, operazioni che non sempre sono state eseguite in quanto non sempre la manodopera aziendale è in grado di eseguire necessitando l'oneroso intervento di ditte specializzate.*

**TERRITORIO DELIMITATO**

1	<b>Segni</b>	<i>Intero territorio</i>
2	<b>Montelanico</b>	<i>Intero territorio</i>
3	<b>Gorga</b>	<i>Intero territorio</i>
4	<b>Carpineto Romano</b>	<i>Intero territorio</i>
5	<b>Artena</b>	<i>Intero territorio</i>
6	<b>San Vito Romano</b>	<i>Intero territorio</i>
7	<b>Rocca di Cave</b>	<i>Fogli 15, 1, 4</i>
8	<b>Bracciano</b>	<i>Fogli 8, 20</i>
9	<b>Manziana</b>	<i>Foglio 2</i>
10	<b>Tolfa</b>	<i>Fogli 10, 13, 19, 20, 24, 28</i>
11	<b>Allumiere</b>	<i>Fogli 18, 26, 17, 25</i>
12	<b>Capranica Prenestina</b>	<i>Fogli 18, 20</i>

**CALCOLO DEL DANNO ALLE STRUTTURE**

*Le piante che hanno subito l'attacco del Cinipide sono state interessate notevoli disseccamenti anche nelle branche e nei rami quasi sempre nella parte più alta della struttura. Gli interventi di potatura straordinaria da eseguire in piante di notevole dimensioni risultano particolarmente difficoltose e di notevole costo.*

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E  
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA  
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA

Prot. N. ....

340210

Data .....

23 GIU. 2015

*Gli interventi di potatura straordinaria hanno interessato piante di castagno per una percentuale stimata di circa il 33% del totale delle piante presenti nell'area delimitata (Ha 821), con densità media d'impianto di 80 piante × Ha.*

*Gli interventi si riferiscono alle potature eseguite e da eseguire su un numero stimato n. 21.674 piante, considerando che il prezzario Regionale dei prezzi agricoli prevede per la "potatura intensiva finalizzata alla ripresa vegetativa degli alberi con diametro di 41 cm. Di qualunque specie eseguita con l'impegno di idonei mezzi e strumenti meccanici, compreso l'allestimento e l'allontanamento di tutto il materiale di risulta o il suo bruciamento in sito e quant'altro" una spesa di € 99,58 cadauno, si determina il danno in € 2.158.296 (n. 21.674 piante × € 99,58 = € 2.158.296) pari al 31,76% della PLV ordinaria totale della zona delimitata (31,76% dell'PLV ordinaria totale € 6.793.900)*

CALCOLO DANNO ALLE PRODUZIONI AGRICOLE

*Per la determinazione del danno alla produzione dei castagneti delimitati si sono prese in considerazione le produzioni e i prezzi medi registrati del triennio precedente (2007/2008/2009) all'anno dei primi attacchi del Cinipide.*

*La superficie delimitata ammonta ad Ha 821 di cui il 70% a castagna ed il 30% a marroni.*

*Il danno complessivo determinato nell'area delimitata ammonta ad € 3.110.338 pari al 45,78% della PLV totale del territorio individuato mentre il danno alla struttura è stato determinato in € 2.158.296 pari al 31,76% della PLV ordinaria complessiva della zona.*

*Pertanto accertato che il danno sia alle strutture che alle produzioni risultano superiori al 30% della PLV ordinaria dei territori delimitati sussistono i presupposti per l'applicazione della declaratoria di eccezionalità dell'evento calamitoso determinato dal Cinipite Galligeno sul castagno in deroga al Decreto Legislativo 102/2004.*

*Ai fini del riconoscimento dello stato di calamità lo stesso è subordinato al parere dell'Area "servizio Fitosanitario Regionale, innovazione in Agricoltura" in merito al ricorrere dei requisiti dell'art. 26 del Regolamento (UE) n. 702/2014.*

IL DIRIGENTE

Mario Cennerilli



23 GIU. 2015

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI

(compilare per ciascun evento)

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA

Evento  
calamitoso

- |    |                    |    |                               |
|----|--------------------|----|-------------------------------|
| 01 | GRANDINATE         | 07 | VENTI SCIROCCALI              |
| 02 | GELATE             | 08 | TERREMOTO                     |
| 03 | PIOGGE PERSISTENTI | 09 | TROMBA D'ARIA                 |
| 04 | SICCITA'           | 10 | BRINATE                       |
| 05 | ECESSO DI NEVE     | 11 | VENTI IMPETUOSI               |
| 06 | PIOGGE ALLUVIONALI | 12 | MAREGGIATE                    |
|    |                    | 13 | <b>DANNI DA<br/>PARASSITI</b> |

DATA:

periodo dal **01/01/2014** Al  
31/12/2014

giorni 365

NOTE:

Timbro e firma  
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI ROMA  
IL DIRIGENTE  
(Marta Casarelli)



(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Prot. \_\_\_\_\_

340210

Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

23 GIU. 2015

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	(importi in migliaia di Euro)		
	ESTENSIONE (HA)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)	1.850	64.750	1.165,5
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme, ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)			
FORAGGERE	2.450	73.500	735
ORTIVE IN PIENO CAMPO	20	1.600	40
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
FLORICOLE PROTETTE			
ARBOREE FRUTTICOLE	210	9.600	420
ARBOREE DA LEGNO			
CASTAGNO	821	24.630	4.433,4
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>	<b>N° CAPI</b>		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>	<b>N° ARNIE</b>		
<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA</b>	<b>€</b>		<b>6.733,900</b>

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA € 6.733,900

A Timbro e firma  
DIREZIONE  
IL DIRIGENTE  
(Marta Casarelli)



Le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

340210

23 GIU. 2015

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data \_\_\_\_\_  
(importi in migliaia di Euro)

Codici	Colture	superficie Ha	Produz. Unit. (q.)	Produz. Totale (q.)	Prezzo unit. (€)	Valore globale (€)	Danno accertato		danno prod. Assicurata (€)	danno effettivo		danno riconosciuto MIPAF
							%	valore (€)		%	valore (€)	
	CASTAGNE	821	30	24.630	180	4.433.400	70	3.110.338			3.110.338	
	OLIVO	120	20	2.400	70	168.000						
	VITE	90	80	7.200	35	252.000						
	FORAGGERE	2.450	30	73.500	10	735.000						
	CEREALI	1850	35	64.750	18	1.165.500						
	ORTIVE	20	80	1.600	25	40.000						
	TOTALE	5.261		174.080		6.793.900		3.110.338			3.110.338	





Timbro e  
firma DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI ROMA  
IL DIRIGENTE  
(Mario Cappelletti)

340210 23 GIU. 2015

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

EVENTO ' INFESTAZIONE DI CINIPIDE

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE GALLIGENO SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	N. 21.674	2.158.296	DEPERIMENTO VEGETATIVO DELLE PIANTE DI CASTAGNO CON DIFFUSI DISSECCAMENTO DELLE PIANTE CHE HANNO NECESSITATO DI INTERVENTI DI POTATURA STRAORDINARIA SU PIANTE DI GROSSE DIMENSIONI, AL FINE DI CONSENTIRE UNA RIPRESA VEGETATIVA DEGLI ALBERI.	
02		ha			
03		n.			
04		ml			
05		ha			
06		n. cepti			
07		q.li			
08		n.			

IMPORTO TOTALE:

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA VENDIBILE ORDINARIA DEL

2.158.296 TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: 31,76 6.793.900



AREA DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI ROMA  
IL DIRIGENTE  
(Firma)

Timbro e firma

340210 23 GIU. 2015

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA  
EVENTO INFESTAZIONE DI CINIPIDE

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALIE ALLE OPERE DI BONIFICA

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml				
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml				

(importi in migliaia di Euro)



AREA DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI ROMA  
IL DIRIGENTE  
*(Firma)*

Timbro e firma



40210

REGIONE LAZIO

mod. G

Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

PROVINCIA DI ROMA

EVENTO INFESTAZIONE DI CINIPIDE

Data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

23 GIU. 2015

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)								
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td> <td>x</td> <td>b</td> <td></td> <td>c</td> <td></td> <td>d</td> <td>x</td> </tr> </table>	a	x	b		c		d	x
a	x	b		c		d	x		
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>x</td> </tr> </table>	x							
x									
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td></td> </tr> </table>								
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td></td> </tr> </table>								

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivita' agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidarieta' nazionale.

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI ROMA  
IL DIRIGENTE  
(Mario C. Ammirati)

Timbro e firma \_\_\_\_\_

23 GIU. 2015

840210

REGIONE LAZIO  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PASCA  
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA

EVENTO: INFESTAZIONE DEL CINIPIDE

Comune	Foglio	Tipo di danno	ha danneggiati	% danno
SEGNI	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	345	70
MONTELANICO	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	200	70
SAN VITO ROMANO	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	85	70
GORGA	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	10	70
CARPINETO ROMANO	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	12	70
ARTENA	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	10	70
ROCCA DI CAVE	15,1,4	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	15	70
BRACCIANO	8,20	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	20	70
MANZIANA	2	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	10	70
TOLFA	10,13,19,20,24,28	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	18	70
ALLUMIERE	18,26,17,25	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	65	70
CAPRANICA PRENESTINA	18,20	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	31	70
	TOTALE		821	

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA  
DI ROMA  
IL DIRIGENTE  
Martino